

STATUTO "INDUSTRIE CULTURALI APS"**SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE**

ART. 1) E' costituita, ai sensi del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e s.m. (in seguito denominato Codice del terzo settore) l'Associazione denominata "*Industrie culturali*" A.P.S. d'ora in avanti "Associazione".

Il logo dell'Associazione è costituito da quattro immagini riprodotte in serie che raffigurano un *selfie*, ispirate alla corrente artistica *Pop Art* ed al testo di Walter Benjamin *L'Arte nella sua riproducibilità tecnica*.

Il suddetto logo potrà essere modificato temporaneamente al fine di conformarlo alle singole attività dell'Associazione. Potrà essere concesso in uso a soggetti fisici o giuridici che intendono condividere e promuovere l'attività dell'Associazione in ogni territorio ove si ritenga utile operare. L'uso del logo dovrà essere espressamente richiesto al Consiglio Direttivo dell'Associazione, il quale potrà autorizzarne l'uso o meno senza necessità di motivazione, secondo un principio di libera discrezionalità.

ART. 2) L'Associazione ha sede legale a Aci Catena (CT), Via Prima n.16 ed ha durata a tempo indeterminato.

Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3) L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4) L'Associazione ha tra i propri valori fondanti i principi democratici: l'uguaglianza tra i cittadini, la partecipazione e collaborazione, la libertà religiosa, la laicità, la solidarietà e la giustizia sociale.

L'Associazione, attraverso il dialogo ed il confronto, si relaziona con la società civile per interpretarne le sue peculiari esigenze al fine di sollecitare le Autorità competenti nel recepimento delle suddette istanze.

L'obiettivo dell'Associazione è quello di incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale e culturale del Paese, intesa come servizio di interesse collettivo e promozione di attività culturali, ecologiche e solidali per la crescita sociale della collettività.

Per il conseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto:

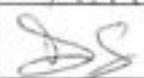
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o

MK
sin



P.A

M.M.



religioso.

Più nello specifico, l'Associazione si propone di:

- *Pubblicare altre riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, materiale didattico;*
- *Promuovere la diffusione della Cultura e dell'Arte anche attraverso una partecipazione attiva e collettiva a manifestazioni come fiere nazionali e internazionali;*
- *Divulgare attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere ecc. i temi derivanti dalle attività realizzate, utilizzando anche le nuove tecnologie di rete e multimediali;*
- *Valorizzare ogni risorsa che possa costituire occasione di progetto, di innovazione, di qualificazione culturale ed editoriale;*
- *Svolgere attività di consulenza e collaborazione con enti, biblioteche, associazioni, privati e altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione culturale;*
- *Proporsi come specifico punto di riferimento e/o come struttura di servizio per aziende, imprese, università e in genere per enti pubblici e privati relativamente alla sua missione istituzionale;*
- *Favorire lo sviluppo della conoscenza e della cultura e lo scambio delle reciproche esperienze e idee attraverso lo svolgimento delle attività editoriali e culturali in Italia e all'estero e la promozione d'iniziative destinate all'approfondimento degli scopi statutari;*
- *Organizzare iniziative culturali a carattere locale con la prospettiva di esportarle a livello nazionale e internazionale;*

H/S
SM



P.A

M.M.

DS

- *Svolgere corsi, manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche di ogni tipo, per il raggiungimento e la diffusione dei propri scopi e delle convenzioni con Enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari e/o per la fornitura di servizi, nell'ambito dei propri scopi istituzionali;*

- *Promuovere specifici progetti di innovazione della fruizione:*

I) Attività culturali: Promuovere e gestire mostre, eventi culturali, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti lezioni, confronti con le istituzioni, progetti e partnership internazionali, istituire e gestire centri di documentazione, archivi e banche-dati;

II) Attività di formazione: Organizzare e gestire corsi di aggiornamento teorico/pratici nel settore dei beni culturali rivolti a studenti, stagisti nonché ad utenti esperti in grado di operare in campi del fine associativo specificato nello statuto, corsi di specializzazione e formazione nell'ambito delle discipline scientifiche, storiche, artistiche e conservative; Istituire e gestire laboratori di conservazione e diagnostica dei beni culturali;

III) Attività di fundraising: eseguire la raccolta di fondi per i progetti culturali e di valorizzazione che si intende promuovere e sostenere, attraverso la creazione di relazioni con e tra enti pubblici e privati;

IV) Attività editoriale: pubblicazione di collane editoriali, di atti di convegni, di seminari nonché degli studi e delle ricerche compiute;

V) Attività di divulgazione: organizzazione di seminari e di visite guidate per la divulgazione della cultura e delle attività svolte dall'Associazione; Realizzazione di una apposita piattaforma web quale punto principale di incontro e comunicazione tra l'Associazione ed il mondo esterno; collaborazione con mezzi mediatici;

Organizzazione e promozione di attività museali e di didattica (visite, laboratori, ecc.);

Operare nel settore dell'informatica applicata ai beni culturali sia come sviluppo di sistemi, sia come servizi per la catalogazione ed archiviazione di documenti relativi ai beni culturali, sia come prototipazione e authoring di applicazioni e strumenti multimediali e interattivi;

VI) Attività di servizio: fornire servizi e attività relativi alla diagnostica, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni culturali; attività di sperimentazione, ricerca e innovazione tecnologica nel campo della chimica, fisica, meccanica-strutturale e informatica, finalizzata alla diagnostica, al restauro e alla tutela dei beni culturali; sviluppo, gestione e diffusione di tecnologie e di sistemi;

VII) Attività in ambito sociale: promuovere iniziative e progetti, realizzare strumenti volti all'integrazione dei diversamente abili nella fruizione, nella condivisione e compartecipazione delle esperienze culturali.

VIII) Attività socio sanitarie: promuovere iniziative e progetti, realizzare strumenti destinati a rimuovere e/o superare situazioni di bisogno e di difficoltà, che riguardano principalmente la sfera economica, sociale, psichica, fisica e familiare; attività di informazione, di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione al fine di garantire la salute come diritto di ogni individuo.

Per il perseguimento di tali scopi si svolgerà quant'altro conducente al raggiungimento del fine associativo, come ad esempio:

- Stipulare convenzioni con enti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie richieste, nell'ambito della fornitura di servizi e attività culturali, analisi di attrezzature scientifiche e di supporto logistico, di consulenze scientifiche, storiche, artistiche e conservative, per il raggiungimento dello scopo sociale;*
- Accedere, ove sia necessario, a finanziamenti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi sociali;*

- *Esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: Vendere ed affittare attrezzature scientifiche e di supporto logistico; Commercializzare oggetti, prodotti editoriali e multimediali, in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;*
- *Compiere, in modo non prevalente rispetto all'attività svolta dall'Associazione stessa, ed al solo fine del conseguimento dello scopo sociale tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari, finanziarie, bancarie attive e passive non a scopo di collocamento, interessenze e partecipazioni in altre associazioni costituite o costituende aventi oggetto analogo, affine e o connesso al proprio (con esclusione delle attività di cui al d.lgs n.58 del 1998, disciplinante le società di intermediazione mobiliare);*
- *Promuovere la conoscenza di esperienze teatrali significative per il loro valore culturale e di scambio fra paesi e popoli diversi;*
- *Promuovere la conoscenza di esperienze relative alla danza e alle espressioni del corpo di ogni paese del mondo ed eventualmente organizzare corsi, meeting e stage per lo scambio di tali esperienze;*
- *Promuovere una più ampia conoscenza delle arti visive (compresa la fotografia) con particolare attenzione alle esperienze di giovani artisti;*
- *Sviluppare e promuovere la conoscenza delle tradizioni e della cultura del territorio anche in rapporto e interscambio con le emergenti realtà dell'immigrazione;*
- *Promuovere, in collaborazione con le istituzioni locali, scolastiche, il mondo dell'associazionismo, azioni di sensibilizzazione e progetti educativi relativi all'arte, il teatro, la lettura, il cinema e ogni altro aspetto della cultura;*

HS
Sen

PA
M.M.
SS

- *Comunicare e far conoscere le attività dell'Associazione allo scopo di creare una rete di persone e associazioni che si occupano delle stesse materie e perseguono gli stessi fini;*
- *Sensibilizzare i cittadini italiani ad una visione internazionale ed interculturale delle espressioni artistiche in ogni forma al fine di promuovere attraverso la conoscenza una autentica cultura di pace;*
- *Tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale e le tradizioni locali;*
- *Sviluppare la personalità umana in tutte le sue espressioni e rimuovere gli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali.*

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione può organizzare attività quali:

- *Organizzazione e promozione di eventi culturali quali reading poetici, rassegne teatrali, concerti, mostre d'arte, performances, incontri con l'autore;*
- *Organizzazione di corsi, circoli di studio, laboratori, seminari e meeting tra artisti di diverse discipline e paesi;*
- *Creazione di una rete di associazioni che operino sul territorio regionale in modo da permettere uno scambio di informazioni ed eventi che accrescano e completino l'offerta;*
- *Promuovere, in collaborazione con le istituzioni locali, scolastiche, il mondo dell'associazionismo, azioni di sensibilizzazione e progetti educativi relativi all'arte, il teatro, la lettura, il cinema e ogni altro aspetto della cultura;*

Handwritten signatures: P.S. and S.M.

Handwritten signatures: P.S., M.M., and S.S.

- *Creare e gestire un sito aggiornato che informi delle attività dell'Associazione e permetta approfondimenti sui temi trattati;*
- *Svolgere attività di ufficio stampa, di promozione e di comunicazione per conto di terzi che propongano eventi coerenti con gli interessi dell'Associazione;*
- *Svolgere qualsiasi altra attività idonea al conseguimento delle finalità istituzionali del sodalizio.*

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 5) Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati nelle forme previste dal D.Lg. n. 117/2017. Se necessario, ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e del perseguimento delle finalità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nei limiti di quanto previsto dal Codice del terzo settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

SOCI

ART. 6) Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono far parte dell'Associazione persone fisiche ed altri Enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il numero degli enti associati diversi dalle APS non superi il cinquanta per cento del numero delle Aps associate stesse, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini

di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 7) Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

I soci si distinguono in:

- **Soci Fondatori:** coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e ne hanno firmato l'atto costitutivo. Costoro si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, l'eventuale quota annuale associativa;
- **Soci Ordinari:** persone fisiche che abbiano richiesto l'ammissione all'Associazione, che desiderano partecipare attivamente al perseguimento delle finalità e alle attività dell'Associazione e che si

MS
SM

PA

M.M
SS

impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo,

l'eventuale quota annuale associativa;

- **Soci Onorari:** *persone fisiche particolarmente meritevoli, ai quali il Presidente può conferire questa qualifica, previa delibera del Consiglio Direttivo. Tali soci sono esenti dal pagamento dell'eventuale quota annuale associativa.*

ART. 8) Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 9) I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario e della quota associativa annuale. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

PKS
Su

[Signature]
P. Q
M. M
DS

ART. 10) Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I

soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa o d'ingresso; quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 11) Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'organo di controllo;
- Il revisore legale dei conti o società di revisione.

ART. 12) L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto ad intervenire tutti gli associati iscritto nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento della quota associativa.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del

Consiglio Direttivo:

b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;

c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;

d. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

e. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

f. deliberare sullo scioglimento dell'associazione;

g. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax, pec, ecc.) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 13) L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato

M.S.
S.M.


P.L.
M.M.
D.S.

dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 14) Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.

E' ammessa la partecipazione di ogni socio in Assemblea a distanza, in video-teleconferenza, o con altri strumenti idonei, purchè sia garantita la possibilità di verificare l'identità del socio che partecipa e vota a distanza.

ART. 15) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto,

M.S.

S.M.

P.A.

M.M.

M.M.

M.M.

quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile.

ART. 16) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di cinque consiglieri eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per cinque esercizi.

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 17) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

1. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

ART. 18) Il Consiglio Direttivo :

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed

emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;

f. delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;

g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;

h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 19) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 20) Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

HS
SM

PA
M.H
DS

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 21) Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità ed alla conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 22) L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, qualora redatto, sia conforme alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo, purché composto interamente da revisori legali iscritti nel relativo registro, può svolgere le funzioni di revisore legale dei conti dell'Associazione, in alternativa alla nomina di questo.

L'Organo di controllo, quando nominato in composizione collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea. Nomina nel suo seno il

Presidente. I suoi componenti durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; devono adempiere al loro dovere con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico. Costituiscono cause di impedimento alla nomina quelle previste all'art. 2399 del c.c. Il singolo componente, o almeno uno dei suoi membri, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 c.c. I suoi componenti possono essere revocati dall'Assemblea solo per giusta causa.

Di ogni seduta dell'Organo di controllo è redatto il verbale che deve essere trascritto sul libro delle adunanze dell'Organo di controllo custodito e tenuto a cura del medesimo.

ART. 23) Il revisore legale dei conti o società di revisione è nominato dall'Assemblea, nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore tra i soggetti iscritti nell'apposito registro.

Dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

Vigila sulla gestione economica e finanziaria dell'associazione esprimendo il proprio parere sul bilancio consuntivo o sul rendiconto economico e finanziario dell'Associazione.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 24)

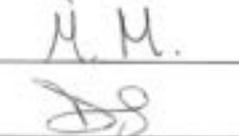
Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati;

M/S
SM


P.A.
M.M.


c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato,

degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate

attività o progetti;

d. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;

e. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;

f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

g. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche

attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale

o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al

raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

h. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio

finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;

j. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in

concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche

mediante offerte di modico valore.

Art. 25) Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione

all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento

periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto

in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun

caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 26) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei

verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo

nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 27) Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio è costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste del bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

L'Associazione redige altresì il bilancio sociale nei casi previsti dall'art. 14 D.Lgs 117/2017 o qualora sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo.

Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori a quanto previsto dal co. 2 dell'art. 13 del Codice del Terzo settore, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 28) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 29) In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità

MKS
SM

~~SM~~
P.A.
M.M.
DS

conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 30) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

I SOCI FONDATORI

Luigi Jose Solie

Stefano Minam

Michele Jacelli

Roberto Spina

M. J.

Martina Angela Musumareca

Dante Solie